



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO 7 - ATTUAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI E FONDI REGIONALI
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visti**
- la L.R. 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
 - la L.R. 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ;
 - il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 “Approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
 - la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i “Norme per la tutela la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;
 - la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116 “Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia”;
 - la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. “Norme sulla dirigenza e i rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello Unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di Protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
 - il D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. “Codice dei Beni Culturali e del paesaggio”;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazione e integrazioni;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 del e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento, nel territorio della Regione Siciliana, delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- Visti**
- Il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio
 - L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) CCI 2014IT16M8PA001 del 30/09/2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014
 - La legge 23 Dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare il comma 703 dell’articolo n. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020
 - La Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 17 maggio 2016 “*Patto per lo sviluppo della*

- Sicilia 2016 (Patto per il Sud) Interventi*”, con cui viene approvato il quadro sinottico All. A concernente l’aggiornamento e la modifica della pianificazione strategica e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, dando mandato agli Assessori Regionali, mediante i Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti, di formalizzare le proposte progettuali a valere sul FSC 2014/2020
- La Delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"
 - La Deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “fsc 2014/2020 *Piano per il Mezzogiorno Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)*”
 - La Delibera Cipe n. 6 del 17 marzo 2020 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana — Modifica della Delibera n. 26/2016*"
 - Il Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e in particolare, l'articolo 44 recante: "Semplificazione ed ambientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"
 - Il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare, l'articolo 241 per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione
 - Il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID 19
 - Il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID 19
 - La legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e, in particolare, l'articolo 13 recante "Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili"
 - La Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 ottobre 2020 "Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di Stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10
 - La Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020 recante: "Deliberazione della Giunta n. 459 del 26 ottobre 2020. Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013, e FSC ante 2007 (ex FAS 2000/2006)"
 - L'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto legge n. 34/2020" sottoscritto in data 22/12/2020 fra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione
 - La Deliberazione n. 62 del 29/01/2021 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, ex art. 13 della legge regionale n. 9/2020
 - La delibera CIPESS n. 2/2021 del 29/04/2021 “Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizione Quadro per il piano sviluppo e coesione”
 - La delibera CIPESS n. 32/2021 del 29/04/2021 “Fondo Sviluppo e Coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana”
 - La Deliberazione n. 290 del 16/07/2021 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ex art. 13 della legge regionale n. 9/2020 con le integrazioni relative alla previsione di spesa, alla stazione appaltante e all'individuazione del centro di responsabilità
 - La Deliberazione di Giunta n. 400 del 21/09/2021 con la quale viene individuato, quale CdR degli interventi inseriti nella delibera di Giunta 290/2021, il Dipartimento Beni Culturali e I.S.
 - L'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ex art. 13 della legge regionale n. 9/2020, di cui alla suddetta Deliberazione n. 290/2021, in cui è compreso, al n. 18, l'intervento a regia (Enti locali) concernente il piano di illuminazione dei Castelli, Manieri, Fortezze e Torri di Sicilia
 - Il D.D. n. 1543 del 20/10/2021 con il quale il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha provveduto ad istituire il capitolo di entrata 7942 "*Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione Sezione Covid I - Covid 19, per gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ex art. 13 della legge regionale 12/05/2020 n. 9*";
 - Il D.D. n. 2201 del 17/12/2021 con il quale il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha provveduto ad istituire il capitolo di spesa 776118 con la seguente denominazione "*Risorse del Piano Sviluppo e Coesione Sezione speciale I - Covid 19 - Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili appartenenti al patrimonio ed al demanio regionale, nonché degli immobili di interesse storico, artistico e monumentale (ex art. 13 c. 1 L.R. n. 9/2020) – Contributi alle Amministrazioni Locali*" Codice finanziario U.2.03.01.02.003;
 - Il DDG n. 96 del 26/01/2022 con il quale è stato approvato ed emanato l'Avviso pubblico, per

l'assegnazione di un contributo "a sportello" per sostenere le proposte progettuali volte a garantire una illuminazione artistica esterna dei Castelli, Manieri, Fortezze e Torri di Sicilia, in ottemperanza alla delibera di Giunta n. 290 del 16/07/2021

- L'art. 12 comma 2 dell'Avviso pubblico, di cui al DDG n. 96 del 26/01/2022, che cita “..... *Le risorse disponibili sono assegnate nella forma di contributo a fondo perduto nella misura massima del 90% dell'importo complessivo per la realizzazione di ogni intervento e comunque fino all'importo massimo di 90.000,00 Euro per progetto*”;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022: 'Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)', approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. 'Modifica e integrazione'
- Il DDG n. 2838 del 20/07/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva (Allegato A) dei progetti ammessi a finanziamento;
- Il DDG n. 285 del 07/02/2023 con il quale è stata riapprovata la graduatoria definitiva (Allegato A) dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che il detto allegato comprende, al n. 33, l'intervento proposto dal Comune di Chiamonte Gulfi denominato ***“Illuminazione artistica dell'antica porta della cinta muraria del castello di Chiamonte - Arco dell'Annunziata”*** per l'importo complessivo di € 37.312,41, di cui € 33.581,17 quale quota nella misura del 90% a valere sulle Risorse (PSC) 2014/2020 della Regione Siciliana ed € 3.731,24 quale quota di cofinanziamento nella misura del 10% a carico del Comune;

Visto il cronoprogramma finanziario dell'intervento in argomento, firmato dal Legale Rappresentante del Comune di Chiamonte Gulfi, trasmesso con nota prot. n. 1490 del 26.01.2023;

Ritenuto di dover provvedere all'accertamento in entrata sul capitolo 7942, codifica 4.02.01.01.001, della somma di € 33.581,17 per l'es. Fin. 2023;

Visto il D.P. Reg. n. 4733 del 10/12/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 505 del 02/12/2021;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022;

Visto il DDG n. 2196 del 13/06/2022 con cui è conferito all'Arch. Giuseppe Alongi, a far data dal 16/06/2022 l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S7 – Attuazione programmi operativi nazionali e fondi regionali - del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

Visti gli artt. 7 e 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche, che disciplinano compiti e poteri dei dirigenti dell'Amministrazione Regionale;

Vista la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13;

Visto l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 del *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*;

Vista la Circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, *“Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*;

Vista la Circolare n. 9 del 20/06/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro_Ragioneria Generale della Regione *“Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle ragionerie Centrali. Mod_RC_2022*;

Vista la L.R. n. 1 del 11/01/2023 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2023, pubblicata sulla GURS n. 2 del 13/01/2023;

Ritenuto che ai sensi dell' art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione dello stesso.

In conformità alle premesse D E C R E T A

Articolo 1) Per la realizzazione dell'intervento a regia regionale n. 18.33 proposto dal Comune di Chiamonte Gulfi denominato ***“Illuminazione artistica dell'antica porta della cinta muraria del castello di Chiamonte - Arco dell'Annunziata”***, CUP G44H22000740002, afferente al Programma Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana, è accertata in entrata sul capitolo 7942, codice finanziario E.4.02.01.01.001, per l'es. Fin. 2023, la somma di € 33.581,17 secondo il cronoprogramma finanziario firmato dal Legale Rappresentante del Comune di Chiamonte Gulfi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dei beni culturali, dell'Identità Siciliana, del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, li **09/02/2023**

Il Dirigente Generale
F.to Dott. Calogero Franco Fazio